SERIE C Ottima intensità mostrata dai gardesani nell'amichevole disputata a Pinzolo contro l'ambizioso Parma

Feralpisalò: testa, coraggio e applausi nella prova di B

Verdeblù colpiti in avvio dal pallonetto di Mihaila e affondati nel finale dal gol di Buayi Kiala
In mezzo diverse chance per pareggiare; bene Salines, Carraro, Di Molfetta ed Hergheligiu

Parma 2
Feralpisalò 0

Parma pt (3-4-3): Chichizola; Osorio, Romagnoli, Oosterwolde; Delprato, Sohm, Estevez, Vazquez; Coulibaly, Benedyczak, Mihaila.
Parma st (3-4-3): Chichizola (29' Corvi); Dierckx, Circati, Valenti; Sits (29' Iacoponi), Buayi Kiala, Camara, Zagaritis; Benededyczak (16' Balogh), Tutino, Bonny, All. Pecchia.

Feralpisalò (4-3-1-2): Pizzignacco (1' st Ferretti); Bergonzi (24' st Verzeletti), Pilati (14' st Legati), Bacchetti (33' st Zanini), Salines (1' st Tonetto); Hergheligiu (1' st Palazzi; 14' Musatti), Carraro (24' st Pietrelli), Balestrero (32' st Gualandris); Di Molfetta (24' st Boateng); Guerra (32' st Zani), Cernigoi (1' st Siligardi). All. Vecchi.

Arbitro: Esposito di Pescara.
Reti: 11' pt Mihaila, 39' st Buayi Kiala.
Note: spettatori un migliaio. Ammoniti Bonny, Balestrero. Corner: 10-2.

Sergio Zanca
Pinzolo (Trento)

●● È una buona Feralpisalò, quella vista all'opera contro il Parma. La squadra gardesana ha retto bene il campo, tenendo testa a una grande di Serie B, e lottato ad armi pari. Gli emiliani si sono imposti col punteggio di 2-0, risultato fissato con un gol per tempo, ma hanno dovuto sudare per conquistare la posta.

Al termine dell'amichevole, disputata a Pinzolo di fronte a un migliaio di spettatori (gardesani in buon numero, con i tifosi della Vecchia Guardia ad accendere fumogeni verdeblù), ha cominciato però a serpeggiare una cattiva notizia: Luca Miracoli è sul piede di partenza: andrà al Sangiuliano City, la società di Nova Milanese salita in pochi anni dall'inferno della Seconda categoria fino alla C (lo scorso anno ha dominato il girone comprendente le bresciane Breno, Desenzano Calvina e Sporting Franciacorta), e che sta proponendo ingaggi favolosi. Dopo avere tesserato Luca Guidetti e Tommaso Morosini, adesso ha preso l'attaccante genovese che, sentendosi chiuso dall'arrivo di Iacopo Cernigoi, preferisce cambiare aria.

In Trentino Stefano Vecchi va sull'usato sicuro, nel senso che, in partenza, schiera per 8/11 giocatori già avuti a disposizione nella scorsa stagione, proponendo appena 3 nuovi: il portiere Pizzignacco, e i mantovani Pilati (centrale difensivo a fianco di Bacchetti) e Cernigoi (punta in tandem con Guerra). La curiosità maggiore è rappresentata dall'utilizzo di Salines nel ruolo di terzino sinistro. E il napoletano di Mugnano se la cava egregiamente, con estrema autorità.

Per il resto da sottolineare la consueta abilità creativa del direttore d'orchestra Carraro, il dinamismo di Di Molfetta, che viaggia un po' ovunque, la disponibilità di Hergheligiu, il dinamismo del terzino Bergonzi.

Nel Parma, privo di Buffon, che ha iniziato la preparazione più tardi rispetto ai compagni, bene Romagnoli, ex Brescia (capitano dell'ultima promozione nella stagione 2018/19), e, soprattutto, Vazquez. Il rifinitore argentino ha consentito a Mihaila di sbloccare il punteggio con un pallonetto da distanza ravvicinata in avvio (11'). Poi ha colpito l'incrocio dei pali con una punizione da 25 metri. Il raddoppio lo ha firmato nel finale Buayi Kiala (39' della ripresa) con un tiro da lontano.


L'amarezza sui volti *dei giocatori verdeblù al termine del test perso a Pinzolo con il Parma* PH. Only Crew Simone Venezia

Per quanto riguarda la Feralpisalò ha spesso dialogato in maniera lineare, ma non è riuscita ad andare alla conclusione con efficacia: un radente di Guerra (terminato però a lato), qualche tentativo di Di Molfetta, nella ripresa un'incursione di Siligardi. E nulla più.

I nuovi. Interessanti i due giovani portieri. Pizzignacco, ex Vicenza, non è stato impegnato molto dagli attaccanti emiliani, giostrando soprattutto coi piedi, nella costruzione dal basso. Luca Ferretti, ex Carpi, ha effettuato un paio di interventi notevoli, su colpo di testa di Dierckx e sulla successiva fiondata di Bonny. Incolpevoli, entrambi, sui gol subiti.

Lo stopper Pilati, un corazziere dai movimenti coordinati, possiede buona battuta. E Cernigoi ha dato vita a ruvidi duelli con Osorio. Il centrocampista Palazzi ha giocato poco, causa dolenzie muscolari. Assenti il terzino sinistro Christian Dimarco, fratello del nerazzurro Federico, e il talentuoso Zennaro.

Nonostante fosse la prima amichevole estiva, Vecchi ha tenuto in campo parecchi giocatori più dei soliti 45 minuti, in vista del debutto di sabato prossimo a Bolzano in Coppa Italia contro il Südtirol (ore 18 allo stadio «Druso»), formazione neopromossa in Serie B. Per contro il Parma guidato da Fabio Pecchia, che aveva iniziato la preparazione a Pejo lo scorso 4 luglio, con una decina di giorni di anticipo sui gardesani, nell'intervallo ha cambiato interamente la propria formazione. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

●● Cartoline da Pinzolo

L'AMICHEVOLE

Un buon test in previsione del debutto in Coppa Italia

Buona la prima per la Feralpisalò che, pur cedendo 2-0 a Pinzolo di fronte al Parma, offre una prestazione tenace al cospetto di una delle migliori formazioni del prossimo campionato di Serie B. Per la squadra di Stefano Vecchi si è trattato di un ottimo test in vista del debutto stagionale che avverrà sabato prossimo alle 18 allo stadio Druso di Bolzano contro il Südtirol nel preliminare della Coppa Italia 2022/2023.


Il pallonetto firmato da Mihaila che ha sbloccato il punteggio
Feralpisalò punita alla prima indecisione in seguito allo scambio tra Vazquez e l'attaccante rumeno: all'11' gardesani sotto 1-0.


Buona prestazione in cabina di regia per l'esperto Carraro
Dai piedi del centrocampista gardesano sono nate le occasioni più pericolose: ottima partenza per il metronomo classe 1992.


L'ex di turno Siligardi colleziona una buona occasione da rete
Arrivato a Salò lo scorso gennaio, in precedenza aveva giocato 64 partite (con 3 gol e 6 assist) in gialloblù tra il 2017 e il 2021.


I ducali chiudono il match nel finale con l'acuto di Buayi Kiala
Una conclusione dalla distanza sorprende l'incolpevole portiere verdeblù Ferretti: è la rete che sancisce il definitivo 2-0.

IL DOPOGARA Tecnico e centravanti analizzano positivamente il match giocato contro i ducali

Vecchi e Guerra soddisfatti della prova: «Creato trame e occasioni favorevoli»

●● È soddisfatto Stefano Vecchi, della prima amichevole estiva. «Abbiamo trovato un Parma di grande qualità ed era normale subire - afferma l'allenatore della Feralpisalò -. Peccato aver regalato il primo gol (triangolazione tra Vazquez e Mihaila), però siamo sempre riusciti a giocare con personalità. Abbiamo creato trame interessanti, e costruito qualche situazione favorevole in attacco. Chiaro che gli avversari sono di livello superiore. Dispongono di giovani molto forti, e noi abbiamo un po' faticato a contrastarli».

Il tecnico sottolinea come alcuni giocatori siano in buone condizioni (si tratta in particolare dei riconfermati), mentre non tutti i nuovi arrivati sono in piena efficienza fisica. È il caso di Palazzi, durato solo un quarto d'ora («ha accusato un indolenzimento muscolare agli adduttori, così l'ho tolto»), Zennaro e Dimarco, non utilizzati.

«Sulla sinistra Salines si è adattato bene - aggiunge Vecchi -. I due giovani portieri dimostrano buone potenzialità, anche se Pizzignacco ha più esperienza in C. Cernigoi? Piace. Boateng? È rimasto fermo a lungo per un'operazione al tendine d'Achille, e la Ternana ce l'ha mandato in prova per valutarlo».

Oggi giornata di riposo. Lavorerà solo chi ha giocato pochi minuti. Domani la ripresa a pieno regime, in vista del debutto di sabato a Bolzano contro il Südtirol per la Coppa Italia. In settimana probabile un'amichevole a ranghi contrapposti.


Simone Guerra *si rammarica dopo aver sciupato la chance per pareggiare*

Tra i giocatori si presenta ai microfoni Simone Guerra. «Abbiamo disputato un buon test contro una squadra di notevole caratura - sostiene l'attaccante -. Peccato non essere riusciti a concludere in maniera più pericolosa. Ci stiamo preparando bene. L'allenatore pretende tanto e non dobbiamo trascurare nulla». Sull'intesa con Cernigoi. «Abbiamo caratteristiche diverse. Lui ha più fisico, e attacca la profondità; una punta di riferimento. Ci stiamo conoscendo». La stagione? «Le sensazioni sono buone. La società ha dato un segnale di continuità. Sono contento di essere rimasto. Col diesse Andrea Ferretti stiamo definendo gli ultimi dettagli per allungare il contratto di un altro anno, e portarlo al 30 giugno 2024». ● **Se.Za.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA